



**PARLANDO
DI...
Unicredit
smentisce**

UniCredit non è a conoscenza di legami tra i suoi soci libici (la Central Bank of Libya e Lia) e il fondo Aabar di Abu Dhabi, né ha disposto su questo un'indagine interna. Viene così smentita la notizia secondo cui l'internal audit Unicredit avrebbe accertato un legame tra gli azionisti, tanto che la quota della banca riconducibile ai libici sarebbe del 12,5%.

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3790

FTSE MIB
21233,48
-0,12%

ALL SHARE
21797,60
-0,17%

TRASPORTI

Stop rinviato

È stato sospeso lo sciopero degli addetti al trasporto locale, ferroviario e dei servizi proclamato per il 21 e 22 ottobre. La stessa protesta è riprogrammata per il 18 e 19 novembre.

GRUPPO GENERALI

Anno positivo

Per le Generali, il 2010 chiuderà meglio del 2009. Lo ha detto l'amministratore delegato Giovanni Perissotto, spiegando che per il gruppo assicurativo «il peggio è passato».

GOLDMAN SACHS

Meno utili

Nel terzo trimestre l'utile di Goldman Sachs, una delle principali banche d'affari Usa, si è attestato a 1,9 miliardi, pari a 2,98 dollari per azione, in forte calo rispetto allo stesso periodo 2009.

APPLE

Conti record

Profitti e fatturato record per Apple nel quarto trimestre dell'anno fiscale. L'utile netto è stato di 4,31 miliardi di dollari con un giro d'affari da 20,34 miliardi, contro i 12,21 miliardi dell'analogo periodo del 2009. A trainare il fatturato è stato soprattutto il successo dell'Ipad, il nuovo tablet pc lanciato dalla casa di Cupertino.

→ **Varato** il testo che dovrà essere approvato dal Parlamento europeo

→ **Previsto** un "passaporto" per far operare i fondi speculativi extra Ue

Compromesso fra Parigi e Londra per le regole sugli hedge funds

Dopo mesi di complesse trattative, i ministri dell'Economia dei 27 hanno raggiunto un'intesa sul testo destinato a regolamentare l'azione degli hedge funds in Europa. Un "passaporto" per i fondi extra Ue.

MARCO VENTIMIGLIA
MILANO
mventimiglia@unita.it

Una trattativa complessa, che di certo non ha partorito una montagna, con la speranza che non si tratti invece del classico topolino. Stiamo parlando dei fondi speculativi, e della conclusione della lunga routine di incontri e discussioni in sede Ue per regolarli. Ieri i ministri dell'Economia dei 27 sono riusciti finalmente a definire l'atteso giro di vite sugli hedge funds e private equity.

Un'intesa frutto di un inevitabile compromesso fra i due Paesi che più si sono scontrati sulla materia, Francia e Gran Bretagna, a lungo su posizioni molto distanti, anche se nessuno ha mai messo in dubbio la necessità della riforma. Fin dallo scatenarsi della crisi eco-

nomica, infatti, è apparso evidente il bisogno di metterla ordine in un settore che per troppo tempo, secondo Bruxelles e non solo, ha agito nell'ombra, indisturbato, senza norme da rispettare.

È la prima volta che l'Unione europea vara delle norme per i fondi a rischio: «Sono necessarie e si applicano a strumenti finanziari che fino ad oggi non erano sottoposti a nessun tipo di regolamentazione», ha detto il ministro dell'Economia belga, Didier Reynders, nazione guida di turno della Ue. L'obiettivo, ha precisato, è creare parità di condizioni per tutti i fondi. Un testo su cui dovrà ora esprimersi il Parlamento europeo, in tempo perché la Ue possa presentarsi con le nuove regole al G20 di Seul (fissato a fine novembre).

L'accordo trovato ieri, dopo mesi di complesse trattative, mantiene la proposta iniziale della Commissione Ue di creare un «passaporto europeo» per i fondi dei Paesi terzi, che consentirà loro di operare in tutto il territorio europeo. Così come quelli europei, però, «dovranno meritare il passaporto, che sarà dato solo dopo aver ricevuto le ne-

cessarie garanzie sulla gestione del rischio», ha spiegato il commissario Ue ai Servizi finanziari, Michel Barnier.

SE NE RIPARLA NEL 2017

E per rassicurare gli Usa, che avevano accusato l'Unione europea di voler adottare norme «protezioniste» sugli hedge fund, Barnier ha precisato che non c'è nulla da temere, perché «le norme non vogliono fare discriminazioni, sono solo dettate dall'esigenza di regolare un settore che non era mai stato toccato fino ad oggi».

Come detto, l'intesa è frutto di un compromesso tra la Gran Bretagna e la Francia. Parigi ha rinunciato all'idea di affidare la gestione dei passaporti Ue all'Esma, l'autorità europea di vigilanza sui mercati che sarà operativa dal

PARASSITI O LAVORATORI?

«Nel nuovo contratto Fs sarebbe necessario discutere della parte variabile, non voglio pagare ferrovieri parassiti come quelli che hanno sputato sangue» ha detto l'ad Moretti.

prossimo gennaio. Di contro, l'autorizzazione sarà prerogativa delle autorità nazionali, così come voleva Londra (sede dell'80% dei fondi speculativi stranieri che agiscono nella Ue). L'Esma potrà intervenire solo in situazioni che mettono a rischio l'integrità dei mercati finanziari, salvo entrare in campo al posto delle autorità nazionali nel 2017, quando ci sarà una revisione della direttiva. ♦

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveaiola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

CANDIANO

Un maestro di giornalismo, un uomo di grande passione politica e moralità, un amico caro, mai dimenticato e che non dimenticherò mai.

In questo momento di grande perdita, sono vicina a Liù, Chiara e Luca.

Cristiana Paternò

Roma
19 ottobre 2010